

Delibera di Giunta comunale N. 07 del 02.02.2015.

Oggetto: Legge 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione – 2015/2017.

Si prende atto che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- è corredata dal parere favorevole, senza osservazioni, di regolarità tecnico amministrativa di cui all'art. 80 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPRG. 1 febbraio 2005 n. 3/L – modificato dal DPRG. 3 aprile 2013 n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3;
- non presenta rilevanza contabile e che quindi, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Contabilità in vigore e non si rende necessario acquisire sulla medesima il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in data 28.11.2012 è entrata in vigore la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 - ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110 – con la quale sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo nell'ambito della pubblica amministrazione, individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

Atteso che l'obiettivo del Legislatore è quello di contrastare il fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione, mediante l'adozione di specifiche misure di prevenzione che ricadono in modo notevole e incisivo sull'organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutti gli enti pubblici;

Rilevato che la Legge 6 novembre 2012, n. 190 prevede in particolare:

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Richiamato l'art. 1, comma 8, della Legge 190/12 che testualmente recita: *“L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.(...)”*;

Rilevato che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/12, dovevano essere definite, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/12 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione da parte degli enti locali;

Atteso che la Conferenza Unificata Stato Regioni del 24 luglio 2013 ha sancito l'intesa con la quale si è stabilito il 31 gennaio 2014 quale termine ultimo entro il quale le Amministrazioni dovranno adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Preso atto che in data 11 settembre 2013, la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Dato atto che il segretario comunale dott.ssa Anna Marzatico, ai sensi dell'art. 1 comma 7 secondo capoverso della Legge 190/2012, è stato nominato con decreto del Sindaco numero 1 dd. 27 gennaio 2014, Responsabile anticorruzione del Comune di Centa San Nicolò, ed è anche, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. m della L.R.10/2014, Responsabile per la trasparenza, si richiama a tale proposito la deliberazione della Giunta Comunale nr. 5 di data 26 gennaio 2015, dichiarata immediatamente eseguibile;

Atteso che con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 27.01.2014 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 – 2016 ai sensi del citato art. 1, comma 8, della L. 190/2012;

Preso atto che il Piano è stato pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente (Sezione Amministrazione trasparente – Altri Contenuti – Corruzione) ed è stato trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica secondo le indicazioni del Dipartimento medesimo;

Preso atto inoltre che è stata adottata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, la Relazione di cui all'art. 1, comma 14, della L. 190/2012;

Rilevato che il Responsabile della prevenzione della corruzione ha provveduto a predisporre la proposta di Piano di prevenzione della corruzione 2015–2017;

Preso atto che il percorso di costruzione del Piano di prevenzione della corruzione si è svolto attraverso le seguenti fasi:

- individuazione dei processi a rischio di corruzione;
- individuazione, per ciascun processo selezionato, degli specifici rischi di corruzione;
- individuazione, per ciascun processo selezionato, delle azioni di prevenzione dei singoli rischi rilevati;

Atteso che il Piano di prevenzione della corruzione 2015–2017 costituisce aggiornamento del Piano 2014–2016, ed è sostanzialmente allineato a quanto previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione;

Rilevato che:

- la legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 “Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 24 giugno 1957, n. 11 (Referendum per l'abrogazione di leggi regionali) e 16 luglio 1972, n. 15 (Norme sull'iniziativa popolare nella formazione delle leggi regionali e provinciali) e successive modificazioni, in merito ai soggetti legittimati all'autenticazione delle firme dei sottoscrittori” effettua l'adeguamento della legislazione regionale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuati dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” (cd “legge anticorruzione”);
- l'amministrazione comunale non è tenuta all'osservanza delle disposizioni inerenti l'adozione di un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare

annualmente, giacché l'art. 1 comma 1 lett. b) della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 stabilisce che nella fattispecie non trova applicazione l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, ad eccezione di quanto disposto dal comma 8 lettere c) e d). Nella presente sezione si dà atto dell'intervenuta approvazione della normativa regionale e dell'obbligo di darvi attuazione entro 180 giorni dalla sua entrata in vigore.

- una sezione del Piano di prevenzione della corruzione 2015–2017 è dedicata all'adeguamento alle disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da effettuarsi entro il 18 maggio 2015 e alle misure attualmente in atto;

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012 di provvedere all'approvazione della proposta di Piano di prevenzione della corruzione 2015–2017 trasmessa dal Responsabile della prevenzione della corruzione, allegata alla presente deliberazione;

Considerato che tale Piano sarà suscettibile di integrazioni, modifiche ed aggiornamenti secondo le tempistiche previste dalla legge e dal Piano stesso;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di rispettare il termine di approvazione del Piano;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25;

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012;

Visto lo Statuto del Comune in vigore;

Vista la L. 6 novembre 2012, n. 190;

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa espresso dalla Segretario comunale ai sensi dell'articolo 81 del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e preso atto che la presente non ha contenuti di rilevanza contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di adottare, per i motivi espressi in premessa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
3. Di trasmettere copia del suddetto Piano al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. Di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79, comma 2, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
5. Di dichiarare, con separata votazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di

cui all'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

6. Di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi 79 comma 5 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.